ANNO [illegible] N. 275

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Un numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.
Telefono 4-59

# GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Lunedì 11 ottobre 1915

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI
Udine, Via della Posta [illegible]
Via S. Paolo, 11 e sue [illegible]

Conto corrente colla posta

# I COMBATTIMENTI SULLE SPONDE DEL DANUBIO E DELLA SAVA

## La stampa delle nazioni alleate domanda unitá d' indirizzo

## Attacchi lungo la nostra fronte orientale

### Gravi perdite inflitte al nemico dalle nostre truppe

### Il comunicato ufficiale

ROMA, 10. — COMANDO SUPREMO 10 OTTOBRE 1915

(Bollettino N. 137)

IL NEMICO VA ESPLICANDO GRANDE ATTIVITA' IN LAVORI DI DIFESA E STRADALI, ASSAI DISTURBATI PERO' DAL FUOCO EFFICACE DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE E DA ARDITE IRRUZIONI DI PICCOLI REPARTI.

LUNGO LA FRONTE DELL'ISONZO NELLA GIORNATA DEL 9 E NELLA SUCCESSIVA NOTTE SUL 10 DOPO INTENSA PREPARAZIONE CON FUOCO DI ARTIGLIERIA E LANCIO DI BOMBE A MANO, FORZE NEMICHE ASSAI NUMEROSE TENTARONO ATTACCHI CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI SULLA DESTRA DELLO SLATENIK NELLA CONCA DI PLEZZO, SUL MIRZLI NELLA ZONA DEL MONTE NERO, A DOLJE NEL SETTORE DI TOLMINO, A PLAVA E ZAGORA SUL MEDIO ISONZO.

OVUNQUE L'AVVERSARIO FU RESPINTO CON GRAVI PERDITE E LASCIO' ANCHE ALCUNI PRIGIONIERI.

GENERALE CADORNA

## Gli avvenimenti nei Balcani

### LA GUERRA SUL DANUBIO

### L'accanita difesa dei serbi

LONDRA, 10 — Un telegramma qui giunto dice:

« *L'attacco contro la Serbia è veramente l'offensiva tedesca che si attendeva da lungo tempo. Il combattimento accanito continua su tutta la frontiera col concorso della grossa artiglieria.*

« *I serbi finora riescono quasi dovunque a respingere il nemico* ».

PARIGI, 10. — Si ha da Berlino (via Ginevra):

« *Gli austriaci presero d'assalto la cittadella e la parte nord di Belgrado. I tedeschi si impadronirono del nuovo Konak. Il corpo comandato dal generale Gallwitz passò il Danubio a Semendria. Le truppe operano sotto il comando in capo del maresciallo Mackensen* ». (Stefani)

### I comunicati austro-tedeschi

BASILEA, 10. — Si ha da Berlino, 9: Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte balcanico. — *Il grosso dei due eserciti, costituito da un gruppo recentemente formato sotto il comando del feld-maresciallo von Mackensen, ha passato la Sava e il Danubio. Dopo che le truppe tedesche dell'esercito del generale di fanteria Koeves si furono impadronite dell' isola degli Zingari e delle alture a sud-ovest di Belgrado, l'esercito riuscì a far passare in potere degli alleati la maggior parte della città di Belgrado.*

*Le truppe austriache hanno préso d'assalto la cittadella e la parte nord della città e le truppe tedesche hanno preso il nuovo Konak.*

*Le truppe continuano a progredire attraverso la parte meridionale della città. L'esercito del generale d'artiglieria von Gallwitz ha forzato il passaggio del Danubio in numerosi punti nel settore a valle di Semendria ed ha respinto dappertutto dinanzi a sè il nemico verso sud* ». (Stefani)

BASILEA, 10. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 9 corr. dice:

« Fronte sud-orientale. — *Le forze austro-ungariche del generale von Koeves, sono penetrate ieri nella parte settentrionale di Belgrado ed hanno preso d'assalto il bastione della città e la cittadella.*

*Stamane forze tedesche provenienti da ovest si sono aperte la via verso il Konak, così pure a monte ed a valle di Belgrado le forze nemiche che sorvegliavano il fiume non poterono in nessun luogo resistere efficacemente agli alleati.*

*Nella Posavina serba e nella Macva, il nemico fu respinto da truppe austro-ungariche* ». (Stefani)

### La risposta della Bulgaria domanda la cessione della zona non contestata della Macedonia

LONDRA, 10. — Un dispaccio da Sofia in data dell'8 corrente dice:

« *Ieri il Governo bulgaro rimise una lunga risposta alle proposte della Quadruplice Intesa, nella quale si dice che, poichè le Potenze dell'Intesa avevano riconosciuto il principio di nazionalità, dovevano ammettere il diritto della Bulgaria di esigere la realizzazione del suo ideale, riconosciuto negli atti internazionali, prima della creazione della Bulgaria attuale. La Bulgaria, oltre a spiegazioni su pretesi punti oscuri della nota delle quattro potenze, domanda pure se la Serbia consente irrevocabilmente, senza condizioni, alla cessione della zona non contestata della Macedonia* ».

### La sincera benevolenza della Grecia verso le potenze della Quadruplice

ATENE, 10 — *Il Ministro di Grecia a Roma comunicò ieri al Ministro degli esteri d'Italia barone Sonnino da parte del suo governo, che la politica del nuovo gabinetto si fonderà sulle medesime basi essenziale di quella seguita dalla Grecia fin dal principio della guerra europea.*

*La neutralità della Grecia sarà d'ora in poi armata per la difesa dei suoi interessi vitali e la sua politica si adatterà agli avvenimenti. Il nuovo gabinetto è deciso a tenere di fronte alle potenze della Quadruplice Intesa una attitudine improntata al carattere della più sincera benevolenza.* (St.)

PARIGI, 10. — *Il* Temps *scrive che il ministro greco a Parigi ricevette dal suo Governo la missione di dichiarare al Governo francese che la neutralità continuerà ad avere presso l'Intesa il carattere della più sincera benevolenza.* (Stefani)

### La partenza di Grekoff da Parigi

PARIGI, 10. — *Grekoff, incaricato d'affari della Bulgaria a Parigi, è partito ieri sera per la Svizzera, accompagnato dal personale di legazione.*

*La partenza fu poco notata. Nessun incidente.* (Stefani)

### Un ministro bulgaro che si dimette protestando contro il suo governo

PETROGRADO, 10. — *Il ministro plenipotenziario bulgaro Madjaros a Pietrogrado, disapprovando il suo governo, inviò le sue dimissioni a Sofia.*

## La situazione

La campagna della stampa londinese per indurre le Potenze della Quadruplice a dare una maggiore unità d'indirizzo alla loro azione diplomatica e militare, viene accolta dai giornali francesi ed italiani con la più viva e sincera approvazione. E' certo che la diplomazia della Quadruplice, sopratutto quella delle potenze occidentali, si è mostrata inferiore al suo compito nell'informare pienamente i propri governi — un caso tipico famoso, l'abbiamo avuto anche noi con l'ambasciatore a Costantinopoli — sull'opera subdola e tenace della diplomazia austro-tedesca e palesò una insufficienza che ci potrebbe dire colpevole, nel consigliare e adottare la necessaria difesa.

Nella risposta, che ci viene oggi riferita, della Bulgaria alle potenze della Quadruplice, intorno alla cessione della zona non contestata della Macedonia, per quanto non si possa darle più che un valore retrospettivo, si ha un'altra prova di questa lamentata assenza di un accordo, che — se fosse esistito — avrebbe dato un impulso ben più gagliardo a tutta la politica di difesa degli enormi interessi delle quattro potenze nella penisola agitata e contesa.

Non è da dubitare che tale accordo venga concluso e l'azione della Quadruplice, anche in Levante diverrà risoluta ed energica sia dal lato diplomatico, che militare. La nota della Bulgaria non mira, evidentemente, che a guadagnare tempo: il tempo che le occorre per poter entrare nel conflitto, nell'ora che verrà designata dalla Germania, di cui lo zar bulgaro si è messo al servizio.

Se la Quadruplice riescirà a convertire la benevole attività della Grecia in alleanza effettiva, la nuova campagna delle potenze centrali troverà ostacoli insormontabili ed il suo tentativo di crearsi una salda posizione nei Balcani, sarà spezzato.

La resistenza eroica che la Serbia oppone alla nuova invasione, offre affidamento che le Potenze della Quadruplice potranno avere il tempo necessario per provvedere.

## Sul fronte orientale

### Hindenburg continua premere contro Dwinsk

PIETROGRADO, 9. — Un comunicato dello Stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — *Sulla fronte della regione di Riga vi è calma. Aeroplani tedeschi hanno lanciato alcune bombe su Schlock.*

« *Un tentativo di offensiva nemica nella regione di Misshof sulla ferrovia ad est di Mitau è stato ostacolato. Nella regione di Dwinsk, nel settore del villaggio di Garbunowka è stato impegnato un combattimento che riveste il carattere di grande accanimento.*

« *Presso Poschiline a nord di Garbunovka, i tedeschi hanno preso pure la offensiva, ma non potendo sostenere il violento fuoco delle nostre mitragliatrici, sono stati costretti a ritirarsi.*

« *A nord del lago di Boghine, i tedeschi hanno attaccato ripetutamente la fattoria di Khwusty, ma sono stati respinti. Sul rimanente della fronte sud fino alla regione Smorgon-Krevo, la situazione è stazionaria come nel comunicato di ieri.*

« *A sud del Pripet il nemico ha rioccupato il villaggio di* Pojog *sul Stokhod inferiore. Nella regione, a nord-ovest di Dubno le nostre truppe impadronendosi del villaggio di Kostantinovo, si sono impadronite di tre mitragliatrici ed hanno fatto oltre trecento prigionieri.*

« *I tentativi reiterati del nemico di riconquistare il villaggio di Sopanoff, a nord-est di Kremenietz, sono stati ogni volta respinti dal nostro fuoco* ».

### I combattimenti a Nowo Alexinietz

« *Durante i combattimenti impegnati ieri, sulla fronte Rostok-Gontowo, nella regione di Nowo-Alexinietz, le nostre truppe hanno fatto prigionieri, in varie località, 1175 soldati ed alcuni ufficiali e si sono impadronite di due lancia-bombe e di otto mitragliatrici.*

### Un raid di aeroplani russi

« *I nostri aeroplani hanno operato un raid sulla stazione di Czernovitz ed hanno lanciato sui treni e sui depositi di munizioni parecchie bombe. Una colonna di fumo e di fiamme è apparsa ben tosto al disopra della stazione di Czernovitz. Allora un aeroplano nemico si è alzato, dirigendosi contro i nostri aviatori; ma è stato cannoneggiato da un nostro aeroplano e costretto ad atterrare rapidamente nella città.*

« *Presso il litorale della Crimea sono apparsi sottomarini nemici. Le nostre torpediniere li inseguono.*

« Fronte del Caucaso — *Avvengono scontri d'importanza secondaria in diverse località. La situazione generale è senza cambiamenti* ». (Stef.)

### La battaglia per un villaggio

BASILEA, 10. — Si ha da Berlino, 9: Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte orientale. — (Gruppo degli eserciti del maresciallo von Hindenburg). *Dinanzi a Dwinsk abbiamo preso d'assalto la località di Garbunovka al sud di Illuxt e la posizione nemica che si stendeva dai due lati del villaggio su una larghezza di quattro chilometri. Abbiamo fatto prigionieri cinque ufficiali e 1356 soldati ed abbiamo preso due mitragliatrici.*

« *In un combattimento presso Nesedy, a sud del Wischniw, abbiamo fatto 139 prigionieri. Il nemico si è astenuto dal rinnovare attacchi di un certo vigore.*

« (Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera). *A nord di Korelitchi, come pure presso Labusynn e Zalusje, gli attacchi russi sono stati respinti.*

« (Gruppo degli eserciti del maresciallo Linsingen). *A sud-ovest di Pinsk, abbiamo preso d'assalto le località di Komory e Prykladniki.*

« *Combattimenti di cavalleria sono in corso presso Wolka-Direzniánska e a sud-ovest di Kuchoka-Wola. A nord e a nord-ovest di Tchartorysk il nemico è stato respinto dietro lo Styr. I suoi attacchi a nord della ferrovia Kowel-Rowno sono falliti.*

### Il comunicato austriaco

BASILEA, 10. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 9 corr. dice:

« Fronte russa. — *Il nemico ha continuato ieri senza successo con forze importanti, i suoi attacchi contro il nostro fronte in Galizia ed in Volinia.*

*Nella Galizia orientale esso diresse le sue truppe attaccanti contro le nostre posizioni a sud di Fluste e presso Burknow. Venne respinto.*

*Ad est di Duczacz il nostro fuoco di artiglieria sconfisse un reggimento di cosacchi.*

*I russi rinnovarono i loro attacchi presso Kremenietz, collo stesso risultato.*

*Il 140.o reggimento di fanteria russa fu sconfitto a sud-ovest di Kremenietz.*

« *Le forze austro-ungariche-tedesche avanzando a nord di Kolki hanno respinto il nemico dall'altra parte dello Styr.*

### Masse militari tedesche impigliate nelle paludi della Poliessie

#### La caccia spietata dei circassi contro i saccheggiatori tedeschi

PIETROGRADO, 10. — *Importanti distaccamenti tedeschi sono impigliati nelle immense paludi di Pinsk, ove vasti terreni paludosi, ingrossati dalle pioggie, inghiottiscono ogni giorno centinaia di nemici, cannoni, automobili e convogli.*

*Condizioni così terribili provocano diserzioni in massa. I disertori formano bande che depredano ed uccidono gli abitanti. Le atrocità spinsero il proprietario fondiario Sabouneuez aiutato da numerosi circassi, ad organizzare forti distaccamenti armati che uccidono spietatamente i saccheggiatori e montati su picoli cavalli cosacchi veloci, fanno dei raids, la cui temerità sorpassa ogni immaginazione.*

*Ultimamente attaccarono in un villaggio lo Stato maggiore di una divisione tedesca, provocando un panico indescrivibile. I tedeschi lanciarono squadroni di usseri contro i distaccamenti armati; ma questi conoscendo magnificamente le strade ed i sentieri segreti delle paludi di Pinsk, sono imprendibili ed i tedeschi hanno soprannominato i distaccamenti bande di lupi palustri.*

## LA LOTTA FRA GLI ALLEATI ed i tedeschi

### La lotta a Loos e nella Champagne

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

« *I tedeschi hanno rinnovato stamane i loro attacchi contro le nostre trincee davanti a Loos, ma sono stati respinti nelle loro trincee.*

« *Violento bombardamento da una parte e dall'altra durante il pomeriggio su tutta la fronte dell'Artois. Dimostrazioni nemiche con artiglieria e fucileria ai Cinq-Chemins ad est di Souchez e sull'Aisne, presso Cotat, sono state arrestate dai nostri tiri di sbarramento e non sono state seguite da alcuna azione di fanteria.*

« *In Champagne, abbiamo completamente respinto un contrattacco contro la collinetta di Tahure e disperso un assembramento, che pareva tendesse a preparare un nuovo tentativo del nemico.*

« *Lotta con bombe e torpedini in Argonne, nella regione del Four de Paris, sugli Hauts de Meuse, alla trincea di Calonne e ad Eparges.*

« *In Lorena abbiamo riconquistato una trincea in cui il nemico aveva potuto mantenersi in seguito al suo attacco di ieri sulla fronte Reillon-Leintrey* ». (Stefani)

PARIGI, 10. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« *Stessa attività di artiglieria da una parte e dall'altra sulle creste ad est di Souchez e verso sud nei dintorni della via di Lilla.*

« *Parecchi attacchi del nemico contro un fortino nel bosco di Givenchy, sono stati respinti.*

« *Lotta abbastanza viva da trincea a trincea con colpi di granate e torpedini nel settore di Lihons, tra l'Oise e l'Aisne. Bombardamento reciproco attivissimo dinanzi a Nouvron e Cannevieres.*

« *In Lorena è continuato il combattimento a colpi di granate nei dintorni della trincea che abbiamo riconquistato ieri sul fronte Reillon-Leintrey.*

« *Nella notte calma su tutto il resto del fronte* ». (Stefani)

### I tedeschi annunciano piccoli successi ad ovest di Loos

BASILEA, 10. — Si ha da Berlino, 9: Un comunicato ufficiale dice:

« Fronte occidentale. — *A nord est di Vuermeilles, un forte attacco inglese è fallito con forti perdite. Un attacco locale nostro ci ha fatto fare piccoli progressi a sud-ovest del villaggio di Loos.*

« *Nella Champagne, dopo una preparazione di artiglieria, che è durata parecchie ore, i francesi hanno violentemente attaccato la nostra posizione ad est della fattoria di Navarin. Essi sono penetrati in diversi luoghi fino alle nosre trincee, ma sono stati respinti da un contrattacco con perdite cosiderevoli in morti e feriti e lasciando nelle nostre mani un ufficiale e cento soldati.*

« *Nella Lorena francese, il nemico ha perduto una collina molto disputata posta a sud di Leinizy. Abbiamo fatto prigionieri un ufficiale e settanta soldati ed abbiamo preso quattro lanciabombe.* »

### Sul fronte belga

LE HAVRE, 9. — Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito belga dice:

« *L'artiglieria nemica è poco attiva.*

« *Disperdemmo gruppi di lavoratori su parecchi punti del fronte* ».

### Nuovo grande successo degli inglesi

#### Il contrattacco tedesco a Loos respinto con gravi perdite del nemico

LONDRA, 10. — Un comunicato del maresciallo French dice:

« *Dal 4 corr., quando fu pubblicato l'ultimo comunicato, il nemico ha costantemente bombardato le nostre nuove trincee a sud del canale di La Bassèe ed ha eseguito numerosi attacchi con bombe contro la parte sud della ridotta Hohenzollern da noi occupata. Abbiamo respinto tutti questi attacchi. Nonostante il cannoneggiameno dei tedeschi, abbiamo spinto con risolutezza le nostre trincee verso il nord-est di Loos fra Hulluch e la collina 70 guadagnando un terreno che varia da 500 a 1000 yards di profondità.*

« *Nel pomeriggio dell'8 i tedeschi hanno bombardato fortemente tutto il terreno da noi conquistato ultimamente quindi hanno attaccato lanciando parecchie linee di fanteria contro tutto il nostro fronte dal sud di Loos fino alla ridotta Hohezollern. Abbiamo respinto questo attacco su tutti i punti infliggendo al nemico grosse perdite.*

« *Con un contrattacco ci siamo impadroniti di una trincea tedesca a 500 yards ad ovest della città Saint Elie. Numerosi cadaveri tedeschi giacciono dinanzi alle nostre linee. Le nostre perdite sono relativamente leggere.* »

### Un ex-ministro giustiziato per l'assassinio di Madero

WASHINGTON, 10. — Un comunicato del Dipartimento di Stato dice:

« *Granados, ministro degli interni sotto Huerta, fu giustiziato oggi a Messico, per complicità nell'assassinio ... (sic) competenti, a disposizione delle*

## Per il funzionamento dei probiviri durante la guerra

ROMA, 9. — Ecco il decreto luogotenenziale 30 settembre 1915 per il regolare funzionamento dei collegi dei probiviri durante la guerra:

ART. 1° — Per i collegi di probiviri costituiti in conformità alla legge 15 giugno 1893 n. 295 e situati nella zona di guerra sono sospese fino a nuova disposizione le elezioni che, a norma dell'art. 17 del regolamento 26 aprile 1894 n. 179, dovrebbero avere luogo la seconda domenica di novembre nel rinnovamento parziale di essi e i probiviri che in questi collegi hanno compiuto il quadriennio di carica rimangono in ufficio fino al giorno che sarà stabilito con le nuove disposizioni da emanarsi ai termini del presente articolo:

ART. 2° — Qualora il presidente di un collegio di probiviri istituito a norma della legge 15 giugno 1893 n. 205 sia in servizio militare e il collegio manchi di un presidente supplente o questo pure sia in servizio militare si procede alla nomina di un presidente supplente con le formalità e norme prescritte dall'art. 3 della legge stessa. Alla temporanea sostituzione dei vice-presidenti di classe dell'ufficio di conciliazione che si trovino sotto le armi si provvede a norma del capoverso dell'art. 47 del regolamento 26 aprile 1894 n. 179.

ART. 3° — Quando a causa del servizio militare nella categoria degli industriali di un collegio di probiviri ovvero nella categoria degli operai il numero sia ridotto a 3, cessano temporaneamente dalla loro carica i due vicepresidenti dell'ufficio di conciliazione, il quale sarà sempre presieduto dal presidente e si provvede, occorrendo, a completare la giuria a norma dell'art. 6 della legge e dell'art. 40 del regolamento. Qualora il numero dei probiviri di una delle due categorie sia, a causa del servizio militare, ridotto a 2, la giuria funziona regolarmente colla presenza della presidenza del presidente, o di chi ne fa le veci, e di due soli membri l'uno industriale e l'altro operaio, e per quanto riguarda l'ufficio di conciliazione si applica la disposizione del comma precedente chiamando inoltre a farne parte un membro della categoria che sia rimasta senza rappresentante in quell'ufficio. Nel caso preveduto nel comma precedente ove siano rimasti nella giuria due rappresentanti della stessa categoria, deve astenersi dal prendere parte alle udienze quello di essi che abbia riportato nelle elezioni un minore numero di voti, e in caso di parità di voti il meno anziano di età. Qualora infine a causa del servizio militare i probiviri di una delle due categorie siano ridotti a uno solo o sieno venuti a mancare tutti, il presidente del collegio o chi ne fa le veci ne riferisce al presidente del tribunale il quale provvede alla nomina dei sostituti degli assenti, scegliendoli fra gli eleggibili della stessa categoria a norma degli art. 18 e 19 della legge.

ART. 4° — Per le commissioni di conciliazione istituite a norma degli art. 27 e 28 della legge 16 giugno 1907 n. 337 sulla risicoltura modificata dalla legge 17 luglio 1910 n. 487 si osserveranno le disposizioni seguenti. — Quando sia ridotto a causa del servizio militare il numero dei componenti di esse:

A. Ove sia ridotto a uno soltanto il numero dei delegati dei lavoratori locali o quello dei delegati dei lavoratori immigrati la commissione per le controversie concernenti i lavoratori della categoria in cui si verifica tale riduzione funziona regolarmente colla presenza del presidente del delegato dei lavoratori rimasto in servizio e del delegato effettivo dei conduttori d'opera e in mancanza di delegati effettivi del delegato supplente che sia più anziano di età se invece la controversia riguardi contemporaneamente lavoratori locali e lavoratori immigrati la commissione a norma dell'art. 21 del regolamento 5 gennaio 1911 n. 41 funziona con la presenza del presidente e di 4 delegati due pei conduttori d'opera e due pei lavoratori dei quali uno delegato dei lavoratori locali e l'altro dei lavoratori immigrati.

*B.* Quando sia rimasto uno soltanto dei delegati dei conduttori di opera e quando nell'una o nell'altra categoria vengano a mancare tutti i delegati il presidente della commissione ne riferisce al pretore il quale provvede alla nomina dei sostituti degli assenti scegliendoli fra gli eleggibili della stessa categoria a norma dell'articolo 7 del regolamento precitato. Il presidente della commissione che sia chiamato in servizio militare è sostituito con la stessa procedura stabilità per la nomina dall'art. 28 della legge e dall'articolo 18 del regolamento precitato.

ART. 5° — Il membri dei collegi di probiviri e delle commissioni di conciliazione nei casi indicati negli articoli precedenti, devono riprendere l'esercizio della loro carica in quegli uffici alla cessazione del servizio militare e, qualora non ottemperino a quest'obbligo, il presidente fisserà ad essi un termine, trascorso il quale inutilmente, si applicheranno le sanzioni rispettivamente stabilite per le assenze ingiustificate della legge sui collegi di probiviri e della legge sulla risicoltura.

I sostituiti nominati a norma del presente decreto restano in carica fino al giorno in cui, a norma del comma precedente, nè riprendono l'esercizio i delegati ai quali furono rispettivamente sostituiti.

A tale effetto l'atto di nomina deve per ogni sostituto indicare anche il nome e cognome del delegato che esso è chiamato a sostituire.

## Poco male!

Dopo l'ex-ministro Dernburg, che ha dato ai tedeschi il consiglio di boicottare l'Italia, un tale Peter Altenberg, fino a ieri così ignoto da non essere menzionato neppure nel *Dizionario degli Uomini celebri* del nostro buon De Gubernatis, ride lo stesso consiglio agli austriaci, dalle colonne del *Neues Wiener Journal*. Nessun tedesco, nessun austriaco debbono più varcare le Alpi per ammirare le bellezze convenzionali del paese in cui fioriscono l'arancio e il tradimento. Così l'Italia, in pochi anni, andrà in malora *ad majorem veteris Dei gloriam*...

Non disconosco la sincerità delle intenzioni teutoniche ma opino che, se davvero l'Italia andrà in malora, ci andrà per tutt'altri motivi. Si chieda in proposito il parere di quelli che se ne intendono: si chieda il parere degli albergatori, dei vetturali, dei ciceroni e, in genere, di tutti coloro che esercitano fra noi la cosidetta *industria del forestiero*. Si imparerà che l'Inglese e l'Americano del Nord sono clienti di primo ordine; che il Francese e il Russo, quando non sono poveri diavoli, spendono senza lesinare; che viceversa il grosso dei turisti tedeschi, provenga da Berlino o provenga da Vienna, viaggia in seconda classe, costituisce una regolare società di quattro connazionali per noleggiare una vettura, mangia nelle trattorie dove una tovaglia sola serve a parecchi clienti successivi, e riporta a casa nella valigia, la biancheria che ha bisogno urgentissimo d'essere lavata. Imperocchè il tedesco sa che le lavandaie al servizio degli alberghi rovinano le camicie e le mutande con la soda. E poi non ama le spese superflue; e tra le superflue annovera tutte quelle che sono suggerite da un concetto di estetica personale. Egli ammira il *Cenacolo* di Leonardo, l'abside del Duomo a Milano e la statua equestre del Colleoni a Venezia; ma non si accorge di indossare una *redingote* da bidello e si stupirebbe altamente se gli dicessero che sua moglie è vestita come una serva.

Questo per ciò che riguarda l'importazione dell'oro tedesco in Italia. Per il resto, se quei signori crederanno di poter completare la loro educazione artistica senza uscire di casa loro, si accomodino: hanno la *Siegesallée* e la statua chiodata dell'Hindenburg a Berlino, hanno a Monaco i cartoni del Cornelius e fior di imitazioni dell'architettura greco-romana; e capisco benissimo come se ne possano contentare. Il resto — non è vero? — si impara magnificamente dai libri.

Resta a vedere che effetto farà a noi Italiani, nel prossimo avvenire, un'Italia priva affatto di turisti tedeschi. Può darsi che gli albergatori, tutto sommato, deplorino il boicottaggio teutonico e la conseguente, benchè lieve, diminuzione dei lucri ordinari. Ma, per chi non esercita nessuna industria del forestiere, che gioia degli occhi e che liberazione dell'anima! Lettrice bella, non ricordi i battelli del lago di Garda (*Gardasee!*) gremiti di professori con funicelle nere annodate al collo per parere cravatte, e di finti montanari con le ginocchia ignude, con le camicie di flanella color polvere e col cappellino tirolese adorno di una piumetta verde sull'occipite? Ti pareva davvero che abbellissero il sublime paesaggio del Benaco?

Quanto a me, mi rivedo ancora come, tre anni fa, nel Palazzo Ducale di Venezia. Vestito da persona civile, col cappello in mano, giravo per le sale che conobbero e testimoniano le glorie della Repubblica millenaria. Davanti a me, un tirolese, non so se autentico o spurio ma austriaco di sicuro, ostentava il suo costume da contadinaccio, con la camicia floscia come quelle che noi portiamo di notte e col cappellino color *purèe* di spinacci. E lo teneva calcato in testa, passando sotto i ritratti dei Dogi...

Ne aveva il diritto, perchè aveva pagato l'ingresso. Ma a me veniva la voglia di buttarlo giù dal finestrone, accanto al Ponte della Paglia...

TOURNEBROCHE.

## Il ricovero dei profughi delle terre redente a Roma

ROMA, 10. — Il ricovero di via Galilei, ove sono stati raccolti oltre duecento profughi di Monfalcone, Gorizia, Istria fino dai primi giorni dell'agosto scorso funziona in modo esemplare.

Il ricovero oltre a dar loro l'alloggio ed il vitto, a provvedere ad ogni loro bisogno, si adopera per migliorarne le condizioni economiche, procurando loro lavoro, e devolvendone a loro totale beneficio la mercede che esse percepiscono.

Così moltissime donne sono state occupate in qualità di cameriere, o lavorano nei magazzini di confezioni, mentre i bambini, raccolti in grandi aule, in un locale apposito, compiono i loro corsi scolastici, sotto la guida di alcune signorine che dall'apertura del ricovero si prestano volontariamente a questa generosa opera educativa.

Per le donne, le quali non hanno trovato lavoro, il Ricovero ha istituito un laboratorio di biancheria e maglieria per i nostri soldati, e per i malati ha aperto un ambulatorio ed una farmacia.

Sua Maestà la Regina Elena, il Ministro Barzilai, il Prefetto commend. Faustino Aphel, e numerose dame hanno varie volte visitato il ricovero, rimanendo in tutto soddisfatti della sua organizzazione.

## Un giornalista straniero radiato dai ruoli cavallereschi italiani

ROMA, 10. - L'«Agenzia Italiana» pubblica:

«Apprendiamo che con recente decreto il signor Massimiliano Claar, già commendatore della Corona d'Italia e commendatore Mauriziano, colpito di decreto di espulsione dal Regno fin dallo scorso maggio è stato cancellato dai ruoli dei due ordini cavallereschi».

I lettori ricorderanno che il signor Claar era redattore stipendiato del «Popolo Romano».

L'«Idea Nazionale» ha rivelato che egli era un agente austriaco e che contro di lui erano gravissime prove di spionaggio. Il redattore della politica estera del «Popolo Romano» è oggi ufficialmente convinto di indegnità.

## Le nuove industrie

Fra altri prodotti che si traevano dalla Germania per la nostra lavorazione industriale sono talune qualità di pellame, in ispecie la vacca lavorata per le industrie della valigeria e della carrozzeria. Mancando simili generi di pelli le industrie stesse sono venute a trovarsi in difficoltà, ma avveduti industriali, ora si dirigono a trarsene accordandosi per affidare ad una rinomata Conceria italiana la lavorazione degli articoli necessari alle industrie suddette. La suddetta Conceria non ha solo aderito e di buon grado alla proposta, ma ha dichiarato altresì che comincierà il lavoro, non appena sarà costituito un Sindacato che le garantisca il collocamento del pellame lavorato, il quale però dovrà essere di perfetta riuscita ed a prezzi tali da offrire sensibile convenienza.

L'iniziativa degli industriali delle valigerie va encomiata ed auguriamo approdi al più presto a risultati.

## R. LOTTO

(ESTRAZIONE 9 OTTOBRE)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 37 | 35 | 77 | 73 | 82 |
| BARI | 13 | 20 | 12 | 1 | 82 |
| FIRENZE | 35 | 44 | 36 | 9 | 63 |
| MILANO | 59 | 7 | 41 | 25 | 68 |
| NAPOLI | 45 | 12 | 5 | 83 | 53 |
| PALERMO | 43 | 84 | 23 | 52 | 89 |
| ROMA | 72 | 68 | 33 | 37 | 69 |
| TORINO | 35 | 3 | 54 | 56 | 18 |

## Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE per

**Pontebba** ore 8 A. — 10.14 O. — 17.31
**Cormons**: 5 — 8.12 A. — 12.55 — 17.58.
**Venezia**: 6.55 — 11.25 A. — 13.10 O. — 15.50 — 17.25 — 18.30.
— **San Giorgio** 8 — 15.53.
— **Cividale**: 5.52 — 13.5 — 20.16.
**San Daniele** (Stazione Porta Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

ARRIVI A UDINE da:

**Pontebba**: 7.59 — 11 — 20 D. —
**Cormons**: 7.32 — 11.9 — 19.41 M.
**Venezia**: 7.41 — 9.57 — 12.20 — 17.45 — 20.11 — 23.07.
**S. Giorgio**: 9.29 — 19.46.

— **Cividale**: 7.45 — 14.18 — 21.38.
**S. Daniele** (Stazione Porta Gemona): 8.32 — 12.36 — 15.12 — 19.11.

*Cervignano — Portogruaro*

Partenza da Cervignano: 8.15 — 13.41 — 16.42.
Arrivi a Cervignano 8.57 — 12.26 — — 17.45 — 22.2.
Partenze da Portogruaro: 7.50 — 10.4 — 18.45.
Arrivi a Portogruaro 9.59 15.16 - 18.30

## Promozioni per merito di guerra

DE CESARIS Ulrico, sottotenente 18 fanteria, promosso tenente, continuando come sopra.

POY Pietro, sottotenente di complemento, arma di fanteria, nominato sottotenente in servizio attivo nell'arma stessa e destinato al 2. alpini.

FIETCHTER Roberto, id. Firenze, deposito Arezzo, i. id. id. 70 fanteria.

RANALDI Filippo, id. Potenza, id. Reggio Calabria, id. id. id. 20 id.

PACI Nicolò, id. Caltanissetta, id. Ivrea, id. id. id. 54 id.

ANGELERI Lorenzo, sergente 54 fanteria, nominato sottotenente in servizio attivo permanente e destinato al 53 fanteria.

# Cronaca Provinciale

## I friulani caduti

**Lino Del Forno**
di Colloredo di Prato

E' giunta notizia dal Sindaco alla famiglia che il bersagliere Lino Del Forno è morto il 17 agosto durante un assalto alla baionetta.

Tutti coloro che conoscevano il buon Lino sono concordi nel dichiarare ch'egli era un giovane raro; modesto e laborioso, stimato da tutti. Di fronte al nemico si rilevò coraggioso fino all'eroismo.

Inviava alla famiglia e ai conoscenti lettere piene di entusiasmo per le avanzate delle schiere italiane. In una delle sue missive scrisse: «Se andiamo avanti sempre così, presto avrete mie notizie da Lubiana».

Invece il piombo nemico lo ha colpito prima che questo suo desiderio venisse appagato. Gli altri due suoi fratelli che si trovano al fronte sapranno vendicarlo.

Alla famiglia il nostro saluto riverente.

### Da CODROIPO

**Ferrovia Precenicco-Gemona**

Ci scrivono, 10 (n):

Intorno allo svolgersi delle pratiche per la concessione della ferrovia Precenicco-Codroipo-Gemona, si hanno notizie soddisfacentissime.

Se le nostre informazioni sono esatte, la fase *politica* delle trattative col Governo per la concessione del sussidio, sta per chiudersi e con risultati superiori ad ogni ragionevole speranza. Gli on. deputati che si sono interessati della questione (e particolarmente l'on. Caporiacco che di essa si è vivamente e quotidianamente interessato) possono essere soddisfatti del successo e le popolazioni devono essere ben grate a chi tante cure ha dato all'iniziativa.

La III Sezione del Consiglio dei Lavori pubblici ha già approvato il progetto ed *ha proposto il sussidio massimo*. Probabilmente il Consiglio superiore a sezioni riunite, fisserà un sussidio inferiore al massimo, ma non mai però inferiore al sussidio che il Comitato ha finora ritenuto necessario e sufficiente per dare esecuzione al progetto.

In questi giorni l'on. Caporiacco, che trovasi appositamente a Roma, ha avuto affidamento dal comm. Coletta, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, che tutte le pratiche riguardanti il sussidio saranno sollecitamente sbrigate, così che *entro il corrente mese di ottobre* avremo nuove notizie, che è lecito sperare sempre buone.

**Seduta deserta**

Ci scrivono 10 (n):

Questa mattina doveva aver luogo la seduta del consiglio comunale, il quale era stato convocato unicamente per la nomina del rappresentante Comunale presso il Consiglio provinciale scolastico in sostituzione del l'ing. Granzotto. — Per mancanza assoluta di consiglieri, la seduta andò deserta.

### Da SAN DANIELE

**L'opera del Comitato di assistenza civile**

Ci scrivono 10 (n):

Il benemerito Comitato di Assistenza Civile ci comunica il resoconto finanziario a tutto il mese di settembre che ben volentieri pubblichiamo:

Entrata per oblazioni lire 6537.45.

Uscita: Alla Cucina Economica per 4620 razioni di minestra e pane somministrate a famiglie bisognose lire 402; Sussidi in danaro lire 30; Compenso al collettore lire 10, Spese del mese precedente lire 253.25; Somma uscita lire 755.25, Civanzo netto lire 5782.20, depositato presso la locale Banca Popolare.

Il nostro plauso al volonteroso e ammirabile Comitato.

### Da CIVIDALE

**S. A. R. la Duchessa d'Aosta visita l'Ospedale della Croce Rossa - Oblazioni al Comitato di assistenza civile - Pensiero ottimo**

Ci scrivono 8 (n):

Questa mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta-Orleans, visitò l'ospedale della Croce Rossa, in piazza XX Settembre, accompagnata dal suo seguito. Durante la visita era assistita dal Direttore e dai sanitari. La regale signora si mostrò soddisfatta ed ebbe parole di conforto per ogni paziente. Distribuì pure delle regalie. Conferì con le signore Italia Angeli-Bertazzoli e Ildegarde Sartogo della Croce Rossa e vice presidente la prima e segretaria la seconda del Comitato femminile di preparazione civile, che tanta parte attiva disimpegna nell'attuale momento umanitario e patriottico.

L'Eccelsa Signora fece colazione al «Friuli» indi partì.

✱ La contessa Teresita de Puppi vedova Vigne versò lire 100 al Comitato di assistenza civile nella ricorrenza del trentesimo della morte del consorte capitano degli alpini Giovanni Vigne.

Il cav. Giuseppe Conti versò per lo stesso motivo lire 20.

I preposti ringraziano di cuore.

✱ Persona che si cela sotto due N. N. ha fatto pervenire alla Congregazione di Carità la quietanza del Tesoriere attestante che vennero versate nella Cassa del P. I. lire 72 per altrettante incassate dal comune di Cividale in pagamento di metri quad. 2.72 di terreno adibito ad uso stradale. La Congregazione col nostro mezzo rende vivissime grazie all'oblatore.

**Il mercato**

Ci scrivono 9 (n):

Il mercato settimanale odierno, favorito dal tempo, riuscì animatissimo. I prezzi però si mantennero elevati. Il burro venne pagato a lire 4, le uova a lire 13 il cento, il pollame a 2.70 al lordo, le patate salirono a lire 16, i fagiuoli di montagna a lire 40. Le pere e le mela da lire 15 a lire 50, l'uva da tavola «Isabella» a lire 30, la nostrana bianca e rossa da 50 a 55. La verdura carissima e scadente. Il mercato del grano senza notevoli oscillazioni. — Con oggi il mercato delle castagne ha iniziato le operazioni di esportazione. Il prezzo praticato da lire 15 a 25. Mancano affatto le legna per la difficoltà di trasporto. Il mercato delle legna, sempre floridissimo, è ridotto al nulla, tanto che oggi non venne introdotto nemmeno un quintale. Oggi per giunta mancava anche il carbone. — Questa anormale condizione impressiona fortemente.

**Decesso**

Ci scrivono 10 (n):

E' morta la signora Emma Pinni vedova Podrecca. Era un'ottima signora, tutta dedita alla famiglia, che lascia di sè carissimo ricordo in quanti l'hanno conosciuta. — Ai congiunti dell'estinta sincere condoglianze.

**Offerte per i feriti dell'Ospedale militare**

Ci scrivono 10 (n):

Il personale civile addetto al Magazzino speciale Derrate della II.a Armata, ha fatto a nostro mezzo, una seconda notevole offerta, a favore dei militari friulani feriti e giacenti nell'ospedale di Cividale.

L'esempio che dà questo personale è veramente lodevole e lo additiamo a tutti gli impiegati, non solo, ma anche agli esercenti che fanno cospicui guadagni e dovrebbero essere alla testa nelle liste dell'ausilio fraterno che dobbiamo dare ai fratelli che sparsero il loro sangue per la Patria:

Ceccotti Giuseppe lire 2, Margutti Giovanni 1.50, Feletic Gerardo 1.50, Bressani Amedeo 1, Bottussi Gino 1, Cian Amedeo 1, Della Zanna Luigi 1, Liberale Enrico 1, Lubli Giovanni 1, Paschini Umberto 1, Paschini Napoleone 1, Diplotti Fabio 1, Ferro Giuseppe 1, Nadalutti Luigi 1, Bertoni Gio. Batta 1, Miani Gino 1, Visintini Francesco 1, Fadoni Luigi 1, Zorzenone I., 1, Bertoni G. 1, Ceccotti A. 1, Moschioni Antonio 1, Roiatti Giorgio 1, Gondolo Giuseppe 1, Tosoratti Pietro 1, Movia Antonio 1, Balutti Gio. Batta 1, Fontanini Giovanni 1, Zuliani Pietro 1, Muradore Antonio 1, Morandini Luigi 1, Pelissoni Beniamino 1, Burra Pietro 1, Vergendo Massimo 1, Sinico Giuseppe 1, Margutti Giuseppe 1, Miani Domenico 1, Bazzaro Antonio 1, Gondolo Gio. Batta 1, Melves Antonio 1, Specogna Antonio 1, Bier Luigi 1, Roiatti Luigi 1, Iuri Giuseppe 1, Zanutto Antonio 1, Giorgiutti Luigi 1, Fontanini Giuseppe 1, Cantarutti Attilio 1, Miani Giovanni 1, Bier Augusto 1, Moschioni Giovanni 1, Fantini Antonio 1, Moreale Angelo 1, Clerici Carlo 1, Malvesti Giuseppe 1, Bertoni Giuseppe 1, Ermacora Luigi 1, Pertuso Angelo 1, Zampa Alessandro 1, Moreale Beniamino 1, Moreale Luigi 1, Mardero Giovanni 1, Genuzio Giovanni 1, Modonutti Carlo 1, Galiussi Giuseppe 1, Conchioni Giovanni 1, Braidotti Luigi 1, Bulfoni Domenico 1, Ghender Giovanni 1, Beltrame Pio 1, Pasqualetti Domenico 1, Visintini Luigi 1, Scudetti Lodovico 1, Alessio Alfonso 1, Monticoli Angelo 1, Zanutti Gio. Batta 1, Cumini Giuseppe 1 Cleber Giuseppe 1, Bosco Guerino 1, Ferro Ettore 1, Cargnello Ermenegildo 1, Cainero Francesco 1, Movia Luigi 1, Bini Benvenuto 1, Della Zanna Giuseppe 1, Cargnello Luigi 1, Dorli Eugenio 1, Tioni Angelo 1, Zuliani Giuseppe 1, Vuattolo Luigi 1, Della Bianca Valentino 1, Cantarutti Gio. Batta 1, Visintini Giuseppe 1, Quendolo Gio. Batta 1, Midolini Ermenegildo 1, Smecher Luigi 1, Zamparo Giovanni 1, Cappellani Leonardo 1, Scudicio Alessandro 1, Quendolo Pietro 1, Schiratti Fabio 1, Iacop Domenico 1, Monticoli Angelo 1 Zuliani Giacomo 1, Faleschini Cristoforo 1, Branc Francesco 1, Zizzutti Luigi 1, Zanutto Giuseppe 1, Zanutti Luigi 1, Tomat Iginio 1, Curattolo Leonardo 1, Bertoni Giacomo 1, Groppo Lino 1, Bertoni Raffaele 1, Bertoni Pietro 1, Pauloni Luigi 1, Moreale Luigi 1, Moreale Giuseppe 1, Bertoni Leonardo 1, Burra Luigi 1, Cantarutti Antonio 1, Midolini Luigi 1 Pontonutti Luigi 0.50, Zanutti Luigi 0.50.

Totale lire 125.

### Da PORDENONE

**Stato civile - Gli esami della R. Scuola tecnica**

Ci scrivono 10 (n):

Ecco il movimento dello Stato civile nella scorsa settimana:

NATI: Maschi 4 femmine 8. Tot. 12.

MORTI: Campaner Rino di mesi 3, Michelazzi Giuseppe di anni 59, Cimpellin Mario di anni 18, Piccinin Giovanni di anni 16, Zanet Giovanni di mesi 3, Darduin Gino di giorni 20, Durat Guido di anni 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Piva Davino con Lisotto Maria.

MATRIMONI: Fantuzzi Antonio con Fantuzzi Luigia.

✱ Gli esami di riparazione tenuti negli scorsi giorni alla R. Scuola tecnica hanno dato i seguenti risultati:

Promossi alla seconda:

Berto Maria, Bidoli Gilda, Del Maschio Genoveffa, Marzot Albina, Pavan Geltrude, Trevisan Elda, Boranga Ruggero, Ciani Alvrado, Crivellari Biagio, De Marco Ferruccio, Fabbro Enrico, Fabbro Manlio, Faulin Giuseppe, Francescon Nereo, Manara Attilio, Miani Giulio, Silvestri Pietro, Simonini Renato, Speranzin Bruno, Toffolo Vittorio, Bertoli Luigi, Cattai Carlo, Da Ros Eugenio, Degan Dionisio, Giacomello Gabiano, Martin Luigi, Merlini Vergilio, Zanchetta Antonio, Zanini Giuseppe.

Ammessi alla seconda: Rosa Girolamo, Manfrin Giovanni.

Promossi alla terza: Bearzi Giovanni, Fabbro Margherita, Falomo Mario, Feit Caterina, Plaia Doralice, Pol Pia, Sfreddo Ida, Taddio Giuseppina, Vianello Emilia, Bettoschi Giovanni, Cremona Gastone, Gabelli Ottaviano, Gaiotti Giampaolo, Ma[illegible] Narciso, Morello Giovanni, Pagotto Camillo, Pagotto Carlo, Porzio G. B., Salvadori Guglielmo.

Ammesso alla III: Scotti Silvio.

Licenziati: Lorenzon Ivo, Cossetini Lucia, Castiglione Giuseppina, Fabuzzo Assunta, Fabuzzo Bianca, Facchini Raffaele, Lenna Giuseppe, Trentin Gino, Penzi Armando.

### Da S. GIORGIO DI NOGARO

**Comitato di assistenza civ.**

Ci scrivono, 8 (n):

Secondo elenco delle offerte: Vanelli Giuseppe e Luigi L. 25, Miani cav. uff. Pietro 20, Pagura Valentino (II offerta) 10, Businelli Cornelio 10, Chiaruttini Benedetto 5, Bearzi Gregorio 5, Modesti Elvira 5, Del Frate Giovanni fu Domenico 4, Maran Ernesto 3, Di Bert Giuseppe (II offerta) 3, Fantin Arturo, Gigante Giuseppina, Bosco Giovanni, Ietri Domenico fu Michele, Bergamasco Gio. Batta, Bramuzzo Francesco fu Gius. L. 2 ciascuno; Gobessi Manlio 1.50, Stefani Lodovico 1.50, Belotto Teresa, Pascolutti Gilberto, Lindaver Giovanni, Turcato Antonio, Mauro Giuseppe, Zaina Giovanni fu Leon., Maran Natale, Bertossi Natale, Bertossi Angelo, Businelli Pietro, Anna Muschietti, Pavon Uliana, Presotto Rosa, Gatto Luigi, Dente Giovanni, Carrara Domenico, Totis Giuseppe, Totis Giuseppina, Zanon Giovanni, Zamaro Umberto, Chiabà Domenico, Pasqualini Gino, Vergendo Elia, Della Martina Gelindo, Sticotti Antonio, Taverna Giovanni fu Ant., Ietri Marco, Cocetta Francesco, Graffitti Emilio, Scolz Giorgio, Sticotti Giuseppe, Teresina Vecellio, Sguassero Valentino, Sguassero Domenico, Malisan Angelo, Sguassero Giovanni Rupin, N. N., Regattin Roma, Rosso Enrico, Savan Pietro, Venturini Luigi, Ietri Marco di Valent., Venturini Gio. Batta, Zaina Antonio, Moro Luigi, Zanon Giorgio, aTverna Giuseppe, Paoluzzi Leonardo, Bruni Luigi, Bortoluzzi Angelo L. 1 ciascuno.

Somma precedente L. 1109.70 — Ammontare della presente L. 155 — Totale L. 1264.70.

### Da SEQUALS

**Per i nostri soldati**

Ci scrivono 9 (n):

(Tiflis). — Per iniziativa della gentile signorina Irene Bertin anche il nostro paese concorse largamente a fornire indumenti di lana ai nostri bravi soldati che stanno combattendo per la grandezza della Patria.

Ben 517 capi vennero confezionati dalle nostre donne sotto la direzione della signorina Bertin. Parte di questi capi furono distribuiti ai soldati del paese ed oltre 400 furono inviati al Comitato generale dal quale la signorina Bertin ricevette la lettera seguente che ben volentieri pubblichiamo:

«*Distintissima signorina Bertin Irene* SEQUALS

Col cortese mezzo del signor Colonnello Petrosini ci arrivarono oggi tanto graditi quanto inaspettati i sei colli di indumenti di lana raccolti in codesto generoso e patriottico paese.

Nella scelta come nella preparazione dei singoli capi si scorge la mano di persona premurosa e gentile quale intravediamo in Lei, signorina distintissima, ed inviando a Lei i nostri ringrazamenti più vivi, intendiamo ringraziare tutti i generosi donatori, tutte le zelanti donatrici.

Ci auguriamo che il benefico esempio di Sequals possa venire imitato da quanti veramente si interessano dei bisogni delle nostre valorose truppe, e che ci sieno dati in tal modo mezzi adeguati per corrispondere come vorremmo alle insistenti richieste.

Grazie di nuovo: Viva Sequals! Viva l'Italia!

Il Presidente del Comitato Generale d'Assistenza *E. de Brandis*

### Da RIVOLTO

**La seduta del Consiglio**

Ci scrivono 10 (n):

Questa mattina ebbe luogo l'annunziata seduta del nostro consiglio comunale con l'intervento di numero 9 membri su 13 presenti in comune. Presiedeva il sindaco Pio Moretti, il quale disse brevi parole commemorando i soldati del paese caduti per la Patria e che sono finora quattro. Il Consiglio approvò unanime l'invio di condoglianze alle famiglie.

A rappresentante presso il consiglio provinciale scolastico in sostituzione dell'ing. Granzotto venne designato l'avvocato Pollis di Cividale.

A revisori del conto consuntivo 1915 vennero nominati i signori Manin co. Leonardo, Mussio Pietro e Commisso Luigi.

Venne rinviata la delibera in merito al nuovo appalto del dazio per attendere la decisione degli esercenti, i quali devono riunirsi domani in Municipio per trattare sulla costituzione di un Consorzio fra di loro.

Venne concessa a Cressatti Osvaldo la vendita di piccola area comunale, purchè risulterà dalla perizia giurata che la sede stradale non viene danneggiata.

**Teatro Minerva**
**Cinema Splendor**

«Filibus» la più grande film di azione poliziesca, un capolavoro in cui si vede come l'arte cinematografica può arrivare addirittura a dei fica può arrivare addirittura a dei ne si possono ammirare in questa bellissima film. L'orchestra ne[illegible] vo repertorio fu applauditissima. Oggi il programma si ripete.



36 Appendice del «Giornale di Udine»

# IL SOGNO DELLO ZIO

**Romanzo di TH. DOSTOJEWSKI**

— Ma, Maria Alessandrovna, non può darsi che fosse realmente un sogno? insinua con simulata dolcezza.

— Che cosa? un sogno? — grida la dama, che non ha compreso.

— Sì, Maria Alessandrovna, ciò avviene talvolta....

— Che cosa avviene?

— Forse voi avete veduto tutto ciò che dite in sogno.

- In sogno! Io? In sogno! Voi osate dirmi ciò in faccia?

— E' una cosa possibile — osserva Felissata Mikhailovna.

— Ma sì... è pos-possibile, mormora a sua volta il principe.

— Dio mio! anche lui! — geme Maria Alessandrovna giungendo le mani.

— Perchè vi accorate tanto, Maria Alessandrovna — le dice Anna Nikolaievna. - I sogni sono inviati da Dio. Non è il caso di andare in collera per questo.

Ma sì... non è il cas-caso...

- Credete dunque ch'io sia pazza? — dice a stento Maria Alessandrovna con voce soffocata dalla rabbia.

Questa scena è superiore alle sue forze. Si affretta a prender una seggiola e vi cade inanimata.

Segue una grande confusione.

— E' un deliquio molto opportuno mormora Natalia Dmitrievna all'orecchio di Anna Nikolaievna.

Ma in quel momento interviene un personaggio che sinoallora è rimasto muto e la scena prende subito un altro aspetto.

XIV.

Zenaide Afanassievna era un carattere piuttosto romantico. Non sappiamo se aveva letto troppo col suo maestrucolo «quell'imbecile di Shakespeare», come diceva sua madre o qualche altro poeta, ma sta il fatto che non aveva mai commesso una pazzia così «eroica» come in quel momento.

Pallida, cogli occhi fiammeggianti di sdegno meravigliosamente bella e fremente di collera, ella si avanza, getta uno sguardo provocante sulle persone che la circondano e, fra il silenzio generale, rivolge la parola a sua madre, la quale al primo movimento di Zina, ha riaperto gli occhi.

— Mamma, perchè fingere ancora? — dice in tono risoluto. — Si è già mentito abbastanza! Non vale la pena nascondere il fango col fango.

— Zina! Zina, che cos'hai? Rientra in te! — esclama Maria Alessandrowna, balzando in piedi.

— Vi avevo prevenuto prima, mamma, che non avrei potuto sopportare tanta vergogna! Basta così, non cinsudiciamo più... Assumo io ogni responsabilità, poichè sono la più colpevole. Sì, sono io, perchè ho acconsentito, che ho fatto tutto questo brutto... intrigo. Voi avete creduto di adoperarvi per la mia felicità, quindi si può ancora scusarvi; per me non vi è scusa!

- Zina mia che vuoi dire? Ah! mio Dio! avevo il presentimento che non mi sarebbe risparmiato neppur questo dolore!

- Sì, mamma, voglio dire tutto! Mi sento morire di vergogna...

- Tu esageri Zina — l'interrompe sua madre. — Non sai che cosa dici. Non vi è nessuna necessità di narrare. La vergogna non ricade su noi, io lo proverò...

— Lasciatemi parlare! Non voglio tacere più a lungo davanti a questa gente che disprezzo, che è venuta per farsi beffe di noi. Non una di queste donne ha il diritto di condannarmi! Tutte sono pronte a fare cento volte peggio di voi e di me. Con quale diritto potrebbero condannarci?....

— Sentite come parla!

— Ma ci offende! Ma cosa ci crede d'essere?

— Non sa ciò che dice! — conclude Natalia Dmitrievna.

Diciamo, fra parentesi, che questa non aveva torto.

Se Zina considerava quelle donne indegne di condannare sua madre e lei, perchè si confessava davanti a loro? Insomma Zina aveva agito con troppa precipitazione. Tale era in seguito l'opinione di tutta la gente ragionevole di Mordassov. Veramente anche Maria Alessandrovna si era fatta torto con la sua collera e la sua alterigia. Sarebbe stato sufficiente di mettere in ridicolo quel vecchio idiota e di dargli lo sfratto. Ma Zina, contrariamente al buon senso ed alla saggezza propria alla parte sensata degli abitanti di Mordassow, si volse al vegliardo e gli disse:

— Principe, perdonateci; noi vi abbiamo ingannato!

— Ma taci, dunque, disgraziata! — le gridò sua madre.

— Signorina, signo-signorina, mia bel-bellissima... — balbettò il principe confuso e stupefatto.

Il carattere fiero, impetuoso e mistico della fanciulla, le fa oltrepassare ogni limite. Ella dimentica quanto deve soffrire sua madre di quella confessione pubblica: non vede la salvezza e la redenzione che nella franchezza più assoluta, quindi va sino in fondo.

— Sì — ripete — noi vi abbiamo ingannato entrambe; mia madre persuadendomi di sposarvi, ed io acconsentendo. Vi abbiamo ubbriacato, io ho cantato ed ho fatto la leziosa davanti a voi per spogliarvi, come dice Paolo Alessandrovitch, per rubarvi la vostra ricchezza ed il vostro titolo. Ciò è indegno: perdonate! Vi giuro, però, principe, che la mia intenzione... Io volevo... Ma a qual pro cercare delle scuse? Nondimeno vi dichiaro che, se vi avessi sposato sarei stata il vostra trastullo, la vostra serva, la vostra schiava.... Me lo ero giurato ed avrei mantenuto il mio giuramento.

Uno spasimo l'interruppe.

Tutte le signore son in piedi e spalancano tanto d'occhi. Quell' uscita imprevista ed incomprensibile per loro, di Zina, le confonde. Soltanto il

# Cronaca Cittadina

## L'enorme lavoro ferroviario

### Un comunicato della Direzione generale

La «Stefani» ci comunica da Roma, 10:

La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato comunica:

«Pervengono in questi giorni alle Ferrovie dello Stato frequenti reclami di autorità locali, di enti pubblici e privati, perchè le stazioni non sempre riescono a soddisfare, con la desiderata prontezza, tutte le domande di carri fatte dagli speditori per il carico delle merci.

«In proposito è opportuno mettere in rilievo che i trasporti di interesse militare, i quali impegnano una notevole parte dei carri di cui si dispone, hanno enormemente ridotta la quantità di materiale che può essere messa a disposizione del pubblico per i trasporti ordinari.

«Sono perciò enormi le difficoltà che incontrano le ferrovie per fornire sia pure in misura ridotta - il materiale occorrente per il carico; tanto più in questo momento, in cui stiamo attraversando il periodo dei forti trasporti agricoli.

«Basti accennare che attualmente sono impegnati cinque mila carri nei trasporti dei cereali, 12 mila carri nei trasporti vendemmiali e quattromila carri nei trasporti dei concimi.

«Le ferrovie dello Stato si sforzano di fronteggiare, nei limiti del possibile la situazione, senza neppure ricorrere ai mezzi adottati negli altri paesi belligeranti dove il servizio ferroviario viene completamente sospeso per lunghi periodi, non solo nelle zone di guerra ma anche in quelle limitrofe.

«Ma è certo che in questi momenti occorre un opportuno adattamento anche da parte del pubblico, non dovendosi dimenticare che siamo in guerra e che non riesce possibile sottrarsi alle conseguenze della medesima».

## La tassa di vendita sugli olii minerali

La «Stefani» ci comunica 10:

Un Decreto Luogotenenziale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» di ieri ed entrato in vigore oggi 10, dispone che sugli olii minerali (esclusi il petrolio da illuminazione ed i residui della distillazione di olii minerali) importati o prodotti nell'interno dello Stato prima dell'entrata in vigore del decreto 18 settembre u. s. e che in questo momento si trovino ancora presso gli importatori o i commercianti all' ingrosso in quantità eccedenti i 100 quintali, debba essere pagata la tassa di vendita, istituita col R. Decreto 13 settembre u. s.

Per l'attuazione di questa disposizione è fatto obbligo a chiunque tenga in deposito più di cento quintali di benzina, di olii pesanti, olii lubrificanti od altri olii minerali sottoposti alla detta tassa, di farne denuncia entro il giorno 12 corrente all'autorità finanziaria locale (dogana, uffici tecnici di finanza o comando della guardia di finanza.

## Chiamata alle armi di alpini skiatori delle classi 1876 e 1884

Sono richiamati alle armi pel giorno 20 ottobre corrente i militari alpini in congedo illimitato della classe 1884, nonchè quelli di milizia territoriale pure ascritti agli alpini nati nell'anno 1876, classificati *skiatori*.

La chiamata ha luogo mediante l'invio della cartolina precetto, giusta le istruzioni già date dal Ministero della guerra ai comandi dei corpi d'armata territoriali interessati.

I militari richiamati in base alla presente circolare come pure i richiamati alpini della classe 1885 classificati «skiatori», dovranno essere tenuti a disposizione per impiegarli come a suo tempo sarà stabilito.

## Per la storia del risorgimento

A completare la notizia che l'altro ieri abbiamo pubblicata degli autorevoli consensi che incoraggiano ed aiutano la patriottica iniziativa assunta dal Comitato nazionale per la storia del Risorgimento, istituito con R. D. del maggio 1906 e presieduto da: S. E. l'on. Boselli, aggiungiamo che il comm. avv. prof. Libero Fracassetti è stato ufficialmente delegato a ricercare e raccogliere in tutta la zona di guerra e più particolarmente nel territorio delle operazioni testimonianze o documenti storici sull'attuale campagna d'indipendenza; documenti che verranno, con l'indicazione del nome degli offerenti, depositati nel Museo centrale del Risorgimento, che avrà degna sede nel Monumento a Vittorio Emanuele II° in Roma.

## Licenze e promozioni

### nella sessione di ottobre

R. ISTITUTO TECNICO A. ZANON

Licenziati

Sezione fisico matematica: Gherardi, Schiozzi, Casasola, Parroni.

Sezione Commercio ragioneria: Secco Elena, Orlandini.

Sez. Agrim.: Tarussio Osualdo.

Promozioni

Dalla I. alla II.: Bassi, Bianchi, Caparini, Castelletti, Cescutti, Ciriani, Colledan, Costantini, Cozzarolo, Del Negro, Fioretti, Larice, Missoni, Montino, Pagnutti Beatrice, Pagura, Pasetti, Pasetto, Pellegrini, Pezzali, Rizzotti, Rossi Ciriano, Rossi Eugenio, Sartogo, Serpia, Truba, Venier Zilli.

Dalla seconda alla terza:

Sezione fisico matematica: Baraldi, Dalla Costa, Oberoffer, Provesana.

Sezione Commercio - Ragioneria: Cruciati, Liuzzi, Nicosia, Paoletti, Pez, Tamai, Visca, Tito, Barburini, Rizzi, Sartori, Toffolo, Vidale, Zanier, Zottis, Toniolo.

Sezione Agrimensura: Casal, Cedolin, Ellero, Marianini, Rossi, Sabbadini, Varmo, Conti.

Dalla terza alla quarta:

Sezione fisico - matematica: Conti Mario, Selenati Luigi.

Sezione Commercio ragioneria: Dorli, Viranda.

Sezione Agrim.: Ghirlanda, Missoni

Ammissioni:

Ammessi alla prima classe: Chittaro, Mazzaroli, Ottogalli, Ticò.

Ammessi alla seconda classe: Botti, Cappellari, De Cecco, Franzil, Ginex, Perini, Riva Zisa.

La Presidenza dell'Istituto comunica:

Per poter approntare convenientemente i locali e ridonarli al loro uso scolastico è necessario un certo tempo che al momento non si può precisare.

A norma dei signori studenti e loro famiglie la Presidenza fa quindi noto che le lezioni nel nostro Istituto tecnico non potranno iniziarsi prima del 25 corrente. Del giorno in cui avranno principio sarà data più tardi notizia. Resta fermo però che il tempo utile per le inscrizioni scade con venerdì 15 corrente.

R. SCUOLA NORMALE *C. PERCOTO*

*Licenza normale*

Candidate licenziate e abilitate all'insegnamento elementare: Marcolini Maria, Michelini Livia, Nigris Ilda, Pittana Giuditta, Forabosco Lina, Novello Elena.

Candidate licenziate: Meneghel Maria, Micheluccini Maria, Snidero Ida, Trombetta Anna Lucia.

*Licenza complementare*

Candidate licenziate: Colautti Olga, D'Aronco Lucia, Di Lenardo Gemma, Facci Maria, Fortunato Elsa, Langella Lina, Siron Olga, Tosi Elodia, Virgili Margherita, Bassutti Maria, D'Andreis Alice, Intillia Dusolina, Minciotti Lucia, Paoluzzi Mercedes, Paoluzzi Modesta, Polo Bianca.

N. B. — Tutte le candidate, che si presentarono per la prima volta nella sessione di ottobre agli esami di: licenza Normale, licenza complementare, ammissione e integrazione potranno riparare le prove fallite nella sessione straordinaria di esami che avrà luogo entro il mese di febbraio 1916.

R. SCUOLA TECNICA *P. VALUSSI*

Promozioni

Promossi alla seconda classe:

Angeli, Anzil, Bolla, Bortoletto, Pezzali, Sepulcri, Usoni, Bernardis, Brazzolo, Tamburlini, Bulfon, Crichiutti, Longhino, Perosa, Bevilacqua Burba, Consonni, D'Odorico, Greatti, Martelil, Mauro, Stefanutti, Tabacco, Verzegnassi, Lisotti, Del Bianco, Peressoni, Pittoni, Recami, Mercatini, Bettiolo, Cappellari, Foghini, Cogoi, Casonato, Zanini, Coradazzi, Linussio, Corvetta, Baldissera, Monterisi.

Promossi alla terza classe:

Ricci Enrichetta, Comelli, Di Montegnacco, Martinis, Tamburlini, Bernardis, Cozzi, Crozzoli, Satti, Lucchese, Zucchin, Bortolotti, Del Fabbro, Gaudio, Lazzarini, Loschi, Miani, Rizzi, Sala, Chiussi, Della Rossa, Errichetto, Straulino.

Ammissioni

Ammessi alla terza classe:

Candido, Busolini, Toffoli, Cagnottini, Zorzello, Buonavita.

## Sospensione di treni della linea Udine-Cividale

Fino a nuovo ordine rimarranno sospesi i due treni seguenti: Partenza da Udine alle ore 13.5, arrivo a Cividale ore 13.33.

Partenza da Cividale alle ore 13.50 arrivo a Udine alle ore 14.18.

## Beneficenza

Onoranze funebri a favore della Società Protettrice della Infanzia:

In morte di De Pauli Pietro, Blasoni Giovanni lire 2, Famiglia Umberto Chiurlo lire 2; Tonini E[illegible] lire 1.

In morte di Gerometti An[illegible]: Tonini Enrico lire 1.

Offerte pervenute al[illegible] Cucina Popolare: in morte del signor Luigi Manganotti: [illegible] Cotterli Giuseppe per buoni lire 1, famiglia Bassa[illegible] 2.

In morte del signor Pietro de Pauli signor Del Negro Giuseppe lire 2.

Elargizioni fatte alla Casa di Ricovero: In morte di Antonio Gerometti: sig. ing. Lorenzo de Toni lire 2. — In morte di Pietro de Pauli sig. Giovanni Contardo lire 1. — In morte di De Campo Domenico: signor Giovanni Contardo lire 1. — In morte di Antonio Chiandetti: signor Giovanni Contardo lire 1.

## Giuochi pericolosi dei bambini

Ieri sera verso le ore 18 la bambina Lina Guglielmo di Giacomo d'anni 6 (abitante in via Bertaldia) mentre giocava con altri suoi coetanei, uno di costoro gli gettò un fiammifero acceso negli occhi. La povera bambina provò un acutissimo dolore e cominciò a piangere. Venne subito accompagnata all'ospedale ove il dottor Feruglio le riscontrò una scottatura alla cornea dell'occhio destro, dichiarato guaribile in quindici giorni, salvo complicazioni.

## "Pro corredo del soldato,,

XXI ELENCO OFFERENTI

*Danaro*: signor Luigi Moretti nel quarto anniversario della morte del compianto G. Moretti lire 100, la Superiora della Casa di Beneficenza S. Vincenzo de Pauli lire 50, Giuseppina Chiaruttini della Mea lire 10, sorelle Bertoli in morte del signor Italico Zavagna lire 3.

*Indumenti*: Comitato Assistenza Civile di Ragogna 55, signorine Ada e Ida Cantarutti 6 (terza offerta), signora Maria Bertoli 1 (seconda offerta), co. Paolina di Sbruglio 6 (seconda offerta), signora Anna Cecchini 2, signora Corona ved. D'Este 7 (seconda offerta), signora Maria Visentin Madella 6, co. Strassoldo Mangilli 25, signora Emma Bianchi Miani 7, signora Marni 6 (seconda offerta), ditta Frizzi 7 (seconda offerta), co. Ines di Caporiacco 6. N. N. 6, signora Margreth 6 (seconda offerta), signora Elisa Chiaruttini nob. Tullio 15, signora Emilia Trani 4 (quarta offerta) N. N. 10, signor Onofrio Geatti 10, signora Teresa Magistris Barnaba 12, dottor Gambarotto 10, signora Giovanna Menazzi 6, signora Ines Codara 12 (seconda offerta), le signorine Bianchi, Bonomi, Dorigo, Grafitti, Faelutti, Marchesini, Monai, Mellimonti, Piutti (Scuola e famiglia) 10, le bambine della Scuola e famiglia 30, personale della Casa di Salute a S. Osualdo 45, signora Giulia Mainardi per il Comitato di Cordovado 42, signora Nimis 12, signora Luisa Rochis Passero 8 (seconda offerta), il Comitato di Latisana 120, signor Angelo Rigo 10, signora Maria Borra 5, co. de Brandis 5 (nona offerta), signora Ines Picecco de Toni 5, signor prof. Franco Caratti 5. — Totale indumenti 8485 fino ad oggi ricevuti.

### Teatro Sociale

### NOVO CINE

Oggi spettacolo eccezionale. Si darà il dramma sociale diviso in quattro parti: «Delirium tremens!». — Grandiosa film della rinomata casa Eclair di Parigi. — Questa film doveva essere rappresentata lo scorso mese ma non essendo arrivata a tempo venne sostituita con un'altra. Verrà quindi proiettata questa sera, e così il pubblico udinese potrà ammirare uno dei più interessanti lavori del genere.

Farà seguito una scena comicissima dal titolo: «Bontà ricompensata» - Le rappresentazioni incominceranno alle ore 17 (5 pomeridiane).

---

principe è commosso sino alle lacrime, benchè comprenda solamente in parte ciò che ha detto la fanciulla.

— Ma sì... vi sposerò, mia bel-bella figliuola, se lo desiderate tanto — egli balbetta. — E sarà per me un grande onore.... Ma vi assicuro che era un so-sogno. Io vedo tante cose nei miei so-sogni! Non capis-capisco niente, amico mio — prosegue rivolgendosi a Mozgliakow — spiegami tu, te ne pre-prego!

— E voi, Paolo Alessandrovitch, voi che vi siete così crudelmente vendicato di me, come avete potuto unirvi a questa gente per straziarmi, per disonorarmi? Dicevate di amarmi... a non spetta a me di rimproverarvi... Sono più colpevole di voi, perchè vi ho offeso; anche con voi fui mentitrice ed ipocrita. Non vi ho mai amato e, se mi fossi decisa a sposarvi, lo avrei fatto unicamente per andarmene da questa maledetta città... Ma dichiaro anche a voi, che sarei stata una moglie buona e fedele....

*(Continua)*

# RECENTISSIME

## Le dichiarazioni di Viviani alle Camere francesi

PARIGI, 10. — *Durante il Consiglio dei ministri, Viviani, che tiene lo interim degli affari esteri durante la malattia di Delcassè, annunziò che farà in questa settimana alla Camera ed al Senato dichiarazioni sulla situazione diplomatica e si terrà, coi ministri competenti, a disposizione dell Commissioni parlamentari.*

*Su proposta del ministro della marina, il vice-ammiraglio Darlige Du Fournet fu designato al comando in capo dell'armata navale, per sostituire Bouè de La Peyrere, malato e dimissionario.* (Stefani)

## La buona promessa di Asquith ai liberali del suo collegio

LONDRA, 10. — *In una lettera diretta ai liberali di Cupar, nella contea di Fife, sir Asquith dichiarò che la determinazione irrevocabile degli alleati di condurre a termine la guerra, con la vittoria, senza badare a sacrifici, mai vacillò, dal momento in cui la Gran Bretagna prese le armi, spintavi dal dovere.*

*Nessuna difficoltà temporanea — conclude il presidente dei ministri — potrà scuoterla neppure un istante.*

## Il governo del generale Carranza riconosciuto da tutti gli Stati d'America

WASHINGTON, 10. — *Il segretario di Stato Lansing annuncia che i rappresentanti degli Stati Uniti all'Argentina, al Brasile, al Cile, nella Bolivia, all' Uruguay ed al Guatemala, riuniti a New York, decisero all'unanimità di riconoscere il governo del generale Carranza come Governo di fatto del Messico, ed inviarono rapporto in questo senso ai rispettivi Governi.* (Stefani)

## Le operazioni ai Dardanelli

BASILEA, 10. — Si ha da Costantinopoli, 9: Un comunicato ufficiale dice:

«*Sulla fronte dei Dardanelli presso Anafarta, la nostra artiglieria ha obbligato il giorno 8 una grossa nave nemica, che si avvicinava a Buyuk-Gemieli ad allontanarsi.*

«*Presso Ariburnu fuoco di fucileria, cannoneggiamento e getto di bombe da una parte e dall'altra.*

*Presso Sedulbahr la nostra artiglieria nella notte dal 7 all'8, diresse il fuoco contro proiettori nemici, producendo lo spegnimento.*

*Abbiamo occupato le buche formate dall'esplosione di una mina dinanzi alla nostra ala destra e le abbiamo organizzate contro il nemico.*

*Il giorno otto la nostra artiglieria ha inflitto gravi perdite alle truppe nemiche nella regione di Sedulbahr.*

*Tranne ciò, nulla di notevole*». (St.)

## Nelle alte cariche russe

PIETROGRADO, 10. — Il principe Stcherbatoff ministro degli interni, fu collocato a riposo e sostituito da Khvostoff ciambellano di corte. Lo scudiero di corte Samarine, procuratore del Santo Sinodo, fu collocato a riposo. (Stefani)


Dottor Isidoro Furlani, Direttore.

Giovanni Minighini gerente respon.

*Stabilimento Tipografico Friulano*


Oggi, alle ore 4, spirava serenamente

## Emma Pinni ved. Podrecca

La figlia Bice ed il fratello Costantino Pinni, con animo straziato, ne partecipano la dolorosissima perdita.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e si omettono partecipazioni personali

*Cividale*, 10 *ottobre* 1915.

# STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO - Udine

Via di Prampero, 7 — TIPOGRAFIA DEL "GIORNALE DI UDINE" — Via di Prampero, 7

# STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI MILITARI

## Cartoline Postali in Franchigia

**Opere - Giornali - Lavori commerciali in genere - Stampati per amministrazioni - Avvisi - Rilievi**

Un assortimento completo di caratteri e fregi modernissimi, un macchinario dei più perfetti e celeri consentono un'esecuzione accurata e sollecita di qualsiasi lavoro tipografico ed a PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA.

---

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BERGAMO, Viale Stazione 20 = BIELLA, Via Ospedale 10 = BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario = CREMONA, Via Guernieri — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S.Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO

INSERZIONI E [illegible]: IV pagina divisa in 5 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio [illegible] a corpo 7, [illegible] per ogni linea contata.

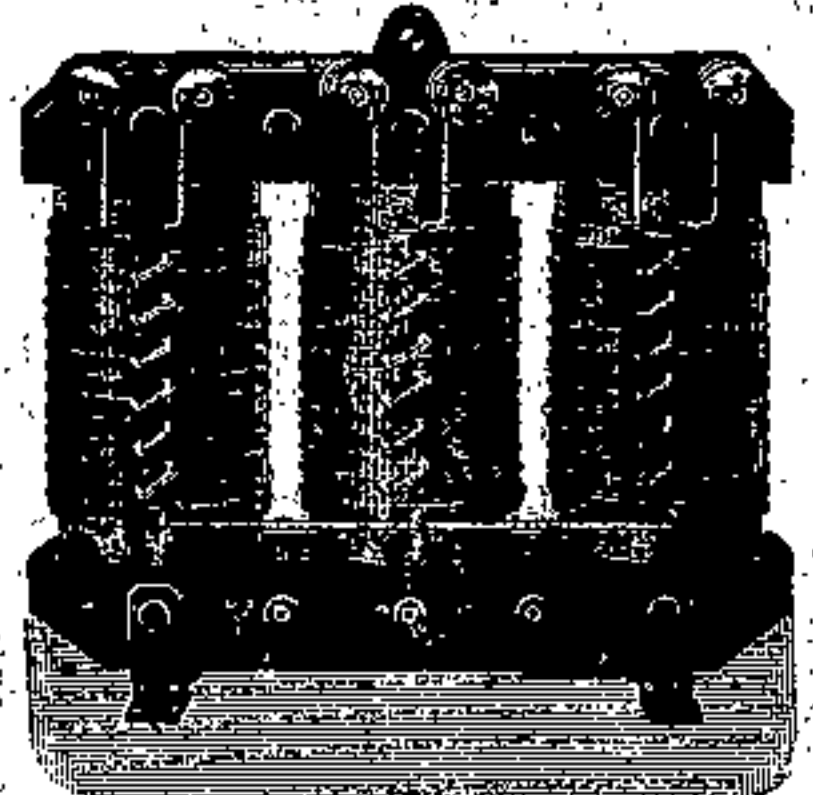
---

**ERCOLE MARELLI & C**

MILANO = MACCHINE ELETTRICHE = STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE • 1254

VENTILATORI MOTORI — TRASFORMATORI POMPE

FILIALI: Torino, Genova, Padova, Napoli, Firenze

FILIALI: Parigi, Berlino, Vienna, Londra, Buenos-Ayres

---

# Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

| | |
|---|---|
| Un flacone | Lire 4 |
| Idem per posta | „ 5 |
| Quattro flaconi | „ 16 |

**Franco di porto nel Regno**

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni C.o**

MILANO - ROMA - GENOVA

---

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

---

# TORRONE VERGANI

## LA MIGLIOR MARCA

**Chiedete questa Specialità alla**

## Drogheria Vergani

di

**GUIDO BARBIERI**

Cremona

---

Antica Premiata Farmacia

# MALDIFASSI

## di A. MANZONI e C.

Specialità medicinali raccomandate

**Antiseborrina** - Ottimo detersivo del cuoio capelluto - Flacone L. 2 - Franco di porto L. 2.80.

**Estratto di Camomilla** - Flacone L. 1.20 - Franco di porto cent. 30 in più.

**Depilatorio** innocuo e di sicuro effetto. Flacone L. 3 - Franco di porto L. 3.30.

**Sciroppo d'Amigdalina Maldifassi** ottimo calmante nelle affezioni della gola, petto e polmoni - Franco L. 3, per posta cent. 80 in più.

**Elixir Noci di Kola** - Tonico ricostituente nelle malattie cardiache e negli esaurimenti nervosi - Bottiglia L. 3.50, per posta cent. 80 in più.

**MILANO - Cordusio (Palazzo della Borsa) - MILANO**

Dirimpetto alla Posta - Telefono 22-66.

---

**Bicchieri di legno quassio** per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regne L. 1.60. — Veldita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

---

AGENZIE con Stabilimenti proprii a CHIASSO per la SVIZZERA — a NICE e PARIGI per la FRANCIA e l'ALGERIA — a S. LUDWIG per la GERMANIA — a TRIESTE per l'AUSTRIA UNGHERIA

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO

## SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi vendita del Fernet Branca: nell'AMERICA DEL SUD Carlo F. Hofer e C. - Genova | nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e Francoforte S/M | nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

AGENZIA in ITALIA: ROMA Via Lata al Corso, N. 6 — GENOVA Via SS. Giac. e Filippo 17. — TORINO Via Orfane N. 7 — BOLOGNA Piazza S. Simone N. 1

Altre specialità della Ditta: VINO CHINATO | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | VIEUX COGNAC SUPERIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | VINO VERMOUTH